

RUOTALIBERA



Giornale degli Amici della Bicicletta
Via Spagna 8 - tel. 8009803 - 37123 Verona

RUOTALIBERA n. 33
APRILE - GIUGNO 92
(ANNO VIII numero 2)

DIR. RESPONSABILE:
- Valeria Benatti

CAPO REDATTORE:
- Lucio Garonzi

REDAZIONE:
- Luciano Cassandrini
- Paola Gerosa
- Massimo Muzzolon

HA COLLABORATO:
- Stefano Gerosa

FOTOCOMPOSIZIONE
IN PROPRIO
Utilizzazione libera dei
testi citando la fonte

STAMPA:
- Nuovo Copiastile, VR

Rivista trimestrale
Sped. in abbonamento
postale gruppo IV/70

Reg. trib. di Verona
n. 664 del 16.9.1985

In questo numero:

(1)

EDITORIALE

(2/3)

LEGGE REGIONALE

PISTE CICLABILI

(4-7)

BICICLETTATE

APRILE-MAGGIO

(5/6)

REGOLAMENTO

BICICLETTATE

(8)

LETTERE-ISCRIZIONI

(9)

SETTIMANA BICI

INCONTRI

(10)

CICLO-STAFFETTA
COLLABORATORI

STAMPATO SU CARTA
RICICLATA 100%
TIRATURA 2000 COPIE



Gli Amici della Bicicletta di
Verona aderiscono a:

F.I.A.B. (Federazione
Italiana Amici della
Bicicletta)
E.C.F. (European
Cyclists Federation)

ATTENZIONE: IN
CASO DI MANCA-
TO RECAPITO
rinvia all'uff. P.T. di
VR per la restituzione
al mittente che si im-
pegna a corrispon-
dere il diritto fisso.

Sull'etichetta è riportato
anno/numero della tua
tesserina A.d.B. (e abbonamento a RUOTALIBERA). Se l'anno non è il 1992 è tempo di rinnovare.

Dopo anni di iniziative i ciclisti urbani raggiungono un importante obiettivo. In tutto il Veneto si potrà pedalare in sicurezza.

PISTE CICLABILI: ARRIVANO I FINANZIAMENTI

Con uno stanziamento di 16.8 miliardi per il triennio 1992-1994, la Regione Veneto ha emanato una Legge Regionale, che da contributi ai Comuni per la realizzazione di piste ciclabili.

Come "Amici della Bicicletta" abbiamo accolto con soddisfazione l'annuncio dell'approvazione della Legge Regionale 30 Dicembre 1991, n. 39 (Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale).

E' stato coronato un nostro sogno: dare la possibilità a tutti i cittadini ciclisti di veder riconosciuto il loro diritto di muoversi in città

senza il pericolo di essere travolti da "uno scatenato" al volante.

Quante bicifestazioni, petizioni, lettere ai giornali, volantinaggi stradali, progetti tec-

nici, incontri pubblici abbiamo promosso nei dieci anni di vita dell'associazione per sensibilizzare l'opinione pubblica e gli amministratori? Nessuno a memoria le ricorda da

tante che sono state le iniziative. All'ultima bicifestazione una signora di mezza età, dopo aver pedalato per un pomeriggio tra le vie cittadine con appeso un bel cartello 'Strada alla bici' ci confidava la Sua speranza affinché un giorno il suo desiderio fosse esaudito.

Quel giorno è arrivato. Noi, oltre ai nostri rappresentanti politici regionali, vogliamo ringraziare tutti coloro che in

questi anni hanno con noi collaborato alla costruzione di questo importante successo.

Lucio Garonzi



**SABATO 25 APRILE
CICLO-STAFFETTA:
"Da Mestre a Verona
per le Piste Ciclabili"**



DOPO IL BRINDISI, L'IMPEGNO CONTINUA



La legge approvata è impegnativa per i Comuni. Essi dovranno inserire nel Piano Regolatore la rete complessiva di piste ciclabili, se vogliono ottenere dalla Regione il finanziamento fino al 90% della spesa complessiva. Inoltre, la legge invita a predisporre sistemi di aree e infrastrutture da riservare a sedi viabili proprie destinate al traffico ciclistico e finalizzate alla costituzione, particolarmente nell'ambito dei centri abitati, di una rete di percorsi che consentano, in condizione di sicurezza, l'ampia mobilità degli utenti, curando anche l'interconnessione con i Comuni limitrofi. Nella progettazione si dovrà tener conto dei movimenti residenziali scuola-lavoro e di adeguate zone per la sosta e il parcheggio delle biciclette.

Per parlare della L.R. e per discutere di nuove iniziative a favore dell'uso della bicicletta, abbiamo invitato i consiglieri regionali veronesi a rispondere ad alcune domande. Hanno cortesemente accettato il nostro invito i consiglieri Valpiana Massimo (Verdi), Buttura Roberto (PSI), Gabanizza Giorgio (PDS) e Venturini Giuseppe (DC).



LA RETE DI PERCORSI CICLABILI

Questi criteri generali, che sempre abbiamo sostenuto come elementi essenziali per fare un "progetto di Percorsi Ciclabili" degno di tale nome, dovranno essere seguiti anche dall'Assessore Zavetti: non sono più possibili facili elusioni.

Ancora una volta, come Amici della Bicicletta, ribadiamo la necessità che l'Amministrazione Comunale si doti di una struttura operativa permanente in grado di elaborare una rete di percorsi ciclabili e di seguire tutti gli adempimenti tecnici necessari.

Quali sono le motivazioni che l'hanno spinto ad approvare la Legge Regionale relativa alla costruzione delle piste ciclabili?

E COSI' LA PENSANO LORO

VALPIANA - Anche se la Legge Regionale "sulla mobilità" non è perfetta, rappresenta pur sempre un primo passo verso il pieno riconoscimento della dignità della bicicletta come mezzo di trasporto e non solo di svago.

Come Gruppo dei Verdi avevamo presentato un progetto di legge che ha contribuito in maniera sostanziale alla definizione del testo poi elaborato dalla competente commissione. L'inserimento della "rete" di percorsi ciclabili nei PRG dei Comuni che intendono avvalersi dei contributi finanziari della Regione per la loro realizzazione è un importante passo in avanti per superare la concezione delle piste a tronconi troppe volte improvvisate senza alcuna progettualità complessiva.

GABANIZZA - Il Gruppo Consiliare cui appartengo non ha solo approvato la

Legge Regionale relativa alla costruzione delle piste ciclabili, ma è stato presentatore di una proposta legislativa che ha contribuito robustamente alla stesura del testo di legge approvato dal Consiglio.

Le motivazioni che ci hanno spinto a presentare, scrivere unitariamente ed approvare il testo di legge definitivo sono molteplici.

Innanzitutto la volontà di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo ordinario di trasporto all'interno dei centri urbani, nei collegamenti tra i Comuni e nelle aree di spiccato valore ambientale.

La situazione caotica e drammatica del traffico richiede urgenti e concreti interventi e l'uso della bicicletta è una delle risposte che può contribuire con apprezzabili benefici allo snellimento del traffico urbano, all'abbassamento del

livello di inquinamento acustico e atmosferico e ad un sensibile risparmio energetico.

BUTTURA - Il titolo stesso della legge motiva il mio voto favorevole. Quando si parla di mobilità e sicurezza stradale non si può non tenere conto del benefico effetto che le piste ciclabili possono avere sulla sicurezza della persona. A questo si sommano, naturalmente, ovviamente e positivamente, i problemi del decongestionamento del traffico e del conseguente disinquinamento atmosferico.

Chi è interessato a conoscere il testo integrale della L.R. del Veneto può richiederlo c/o la sede degli AdB, Via Spagna 8, rimborsando le spese per le fotocopie.

VENTURINI - Principalmente la convinzione, dettata dalla nuova e generalizzata sensibilità ambientale, che si debba progressivamente cambiare la qualità della vita.

La realizzazione di strutture per l'uso protetto della bicicletta va proprio in questa direzione.

Inoltre, mi è parso giusto che gli introiti di bilancio derivanti dall'applicazione dell'addizionale sulla tassa di circolazione avessero una ricaduta non solo quantitativa (nuove strade) ma anche qualitativa compatibile con le esigenze ambientali e l'uso del territorio.

Ritiene opportuno che i tecnici specializzati e rappresentanti di Associazioni di ciclisti urbani partecipino con la Regione alla stesura del regolamento tecnico? E se sì, con quali modalità?

VENTURINI - Chiarito che la partecipazione dei cittadini è un fatto ormai acquisito, peraltro sancito dallo Statuto della nostra Regione, credo che la Giunta Regionale, incaricata dalla legge n. 39/91, art. 5, ad emanare "direttive e criteri tecnici per la programmazione e la realizzazione" delle piste ciclabili, abbia già attivato collaborazioni tecniche adeguate.

Ritengo, comunque, vi sia spazio per accogliere suggerimenti tecnici da parte di chiunque ritenga di poterne offrire, specialmente attraverso memorie scritte.

GABANIZZA - Certamente per utilizzare competenze, esperienze tecniche e scientifiche e proposte le più adeguate possibili alla necessità di chi da tempo pedala.

Le modalità possono essere quelle di costituire un gruppo di lavoro di tecnici specializzati e di rappresentanti di Associazioni di ciclisti e di affiancarlo al lavoro dei tecnici del dipartimento regionale.

BUTTURA - Pur non avendo pregiudizi, sono comunque dell'avviso che sia opportuno partecipino Tecnici Specializzati espressi dagli Ordini Professionali. Non mi convince, invece, la partecipazione di rappresentanti di Associazioni di ciclisti urbani, in quanto il problema, cosiddetto politico è stato risolto.

Resta da risolvere quello "tecnico": lasciamolo fare ai tecnici.

VALPIANA - Sì, questa era una delle proposte qualificanti contenute nel nostro/vostro (visto che il Disegno di Legge dei Verdi era stato elaborato in collaborazione con esperti degli Adb) progetto legislativo.

Purtroppo nella Legge approvata non è stata inserita la Consulta, per cui l'unica strada praticabile oggi resta quella di chiedere che le Associazioni vengano consultate dalla Giunta Regionale. Inoltre riterrò utile che le Associazioni a livello locale spingano affinché i Comuni in sede tecnica tengano presenti le osservazioni e le proposte riferite alla rete comunale di percorsi ciclabili.

Pensa che un prossimo provvedimento per incentivare la mobilità ciclabile possa essere quello di obbligare i Comuni con oltre 20.000 abitanti di dotarsi di una RETE CICLABILE da inserire nel P.R.G.?

Oppure ritiene che altri possano essere i provvedimenti da prendere?

BUTTURA - Certamente l'idea di vincolare gli Enti Locali può essere accettata anche se ho l'impressione che si sia ultimamente sviluppata da parte degli Amministratori Locali una forte sensibilità per questi problemi. Credo invece che un vero salto di qualità possa essere rappresentato da progettazioni intercomunali sull'esempio di altri paesi europei e da un più diffuso aggiornamento delle categorie professionali addette alla progettazione.

VENTURINI - La Regione rispettosa dell'autonomia costituzionale dei Comuni ha lasciato loro il potere di iniziativa in questo campo. Certamente la partecipazione e la sensibilità delle associazioni sportive ed ambientaliste possono contribuire a sollecitare una nuova progettualità eco-compatibile finalizzata anche alla costruzione di piste ciclabili.

VALPIANA - Certo, questa è una strada (ciclabile...) da percorrere!

Inoltre penso che si debbano individuare provvedimenti che vadano a penalizzare gli spostamenti urbani in automobile (parcheggi scambiatori gratuiti fuori dal centro e chiusura al traffico privato in città; no a nuove strade e sì alla costruzione degli sbalzi a intavolatura vicino a tutti gli edifici pubblici).

Insomma, bisogna rendere difficile la vita dell'automobilista cittadino e facile e piacevole la vita del ciclista urbano.

GABANIZZA - A dire il vero la legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" al punto 7 del secondo comma dell'art. 9 "Contenuti del Piano Regolatore Generale" prevede che i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti debbano "formare il Piano di Circolazione, al fine di una migliore circolazione del traffico nel centro urbano, avviando un processo di qualificazione selettiva e di coordinamento dei percorsi secondo criteri di razionalità". Ma il PRT (Piano Regionale Trasporti) dopo aver constatato che nessuna città veneta "ha affrontato la definizione un vero e completo "Piano di circolazione" sottolinea l'indispensabilità che esse procedano, in termini rapidi, alla predisposizione dei Piani Urbani del Traffico (P.T.U.) secondo le direttive della circolare 2575 dell'Agosto '86 del Ministero LL.PP.

Tra queste direttive, come è noto, vi è, al punto 5.1.1 la previsione che gli elaborati progettuali del P.U.T. comprendano anche i percorsi riservati ai velocipedisti. Si potrebbe dunque dire che è già obbligatorio per i Comuni superiori ai 15.000 abitanti dotarsi di reti ciclabili collegate ai piani di circolazione.

Ma come è noto in Italia e nel Veneto non bastano buone leggi, né l'obbligo di applicarle, occorre far crescere culture, richieste, iniziative e politiche adeguate che facciano muovere istituzioni ed enti preposti.

In tutti i casi sono persuaso che proprio nei comuni medio-piccoli, dove non esiste la possibilità di introdurre il trasporto pubblico urbano, sia relativamente più facile intervenire e dove "l'effetto bici" può determinare, nell'organizzazione della circolazione urbana e nei collegamenti con i paesi contermini, un risultato positivo, anche in termini di rapporto costi e benefici, capace di diventare utile punto di riferimento e di coinvolgere più ampie e più estese realtà.

pagine a cura di Lucio Garonzi





Biciclettate



APRILE - MAGGIO 1992

ATTENZIONE !!

DA QUEST'ANNO PER PARTECIPARE ALLE GITE ORGANIZZATE DAGLI AMICI DELLA BICICLETTA SI DEVE CONOSCERE E RISPETTARE IL REGOLAMENTO PER I PARTECIPANTI (si veda pag. 5).

Le "Citta'-Campagna"



- Sono gite brevi e facili alle quali si può partecipare con qualunque tipo di bicicletta.
- E' assicurato un minimo di servizio d'ordine per il traffico agli attraversamenti (quando non vengono i vigili) e un pulmino per chi avesse difficoltà (guasti, malori, ecc.).
- La presenza dei vigili o del servizio d'ordine non esime i partecipanti dall'assumere un atteggiamento responsabile, osservando le norme del codice della strada (in particolare si deve stare a destra e non si deve invadere la corsia opposta).

LUNEDI' 20 APRILE

PERCORSO: LEGGERO

PASQUETTA IN BICICLETTA
CITTA'-CAMPAGNA
A SAN GIOVANNI LUPATOTO
SULLE RIVE DELL'ADIGE

Partenza: ore 10.00 da Piazza San Zeno
Percorso (circa 35 km a/r): Verona - Cadidavid - Camacici - S.Giovanni e ritorno.
Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)

Biciclettata organizzata in collaborazione con il WWF. Venite con tutta la famiglia...andremo pianino. I partecipanti sono invitati a portarsi il cestino con il pranzo (e naturalmente con gli "ovi duri" dipinti). Ci sarà comunque uno stand con generi alimentari. Il ritorno a Verona e' previsto nel tardo pomeriggio.

responsabile: Sandro Troiani, vice: Marco Murari

DOMENICA 10 MAGGIO

PERCORSO: LEGGERO

Nell'ambito della manifestazione nazionale "BICITALIA" promossa dall'Associazione Italiana Città Ciclabili
CITTA'-CAMPAGNA
ALLA CORTE ZAMBONINA
Con il patrocinio della IV Circostrizione (S.Lucia-Golosine)

Partenza: ore 8.30 da Piazza San Zeno
ore 9.15 da Via Tevere
Percorso di circa 35 km a/r, rientro in mattinata.

responsabile: Laura Costantini, vice: Sandro Troiani

Le "Cicloescursioni"



- Gite più impegnative, occorre una bicicletta in buono stato e di tipo normale, da turismo o mountain bike. Non sono ammesse quelle "tipo Graziella" (lente) e neppure quelle con i tubolari (si percorrono anche strade bianche).
- E' obbligatorio essere muniti di una camera d'aria di scorta adatta alla propria bicicletta ed eventualmente di chiave inglese per sganciare la ruota. Per le gite più difficili e con dislivelli e, in genere, per quelle di più giorni, si richiede una bicicletta con il cambio.
- Non ci sarà servizio d'ordine e neppure scorta motorizzata, solamente il capo-gita e una "scopetta" per dare una mano a chi ha difficoltà tecniche.
- Poichè non c'è servizio d'ordine tutti devono collaborare per il buon funzionamento della gita.

DOMENICA 5 APRILE PERCORSO: IMPEGNATIVO

CICLOESCURSIONE A SAN BRICCIO

Partenza: ore 8,30 da Piazza San Zeno
Percorso (circa 75 km a/r): Verona - S.Martino B.A. - S. Briccio - Mezzane - S. Pietro di Lavagno - Verona
Difficoltà: difficile, salite.
Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)
responsabile: Sandro Troiani, vice: Marco Murari

DOMENICA 26 APRILE

PERCORSO: MEDIO

CICLOESCURSIONE NELLA VALLE DI MEZZANE

Partenza: ore 8,30 da Piazza San Zeno
Percorso (circa 47 km a/r): Verona - Ferrazze - S.Martino - Boschetto - Donzellino - Verona
Visite previste: Villa al Boschetto di Lavagno
Durata: tutto il giorno (colazione al sacco o agriturismo, senza bisogno di prenotare)
responsabile: Laura Costantini, vice: Marco Murari

1 - 2 - 3 MAGGIO

PERCORSO: MEDIO

TRE GIORNI CICLOTURISTICA IN ALTA VAL PUSTERIA

Si consolida la tradizione delle "più giorni" in Alto Adige. In treno fino a Brunico e pedalate verso Dobbiaco, le Dolomiti e il lago alpino di Braies. Per i soci il costo sarà limitato alle spese. Per informazioni e prenotazioni (possibilmente non oltre il 22) aprile telefonare a Massimo Muzzolon (tel.955900). Posti limitati.
responsabili: Massimo Muzzolon, Claudio Maccari

CICLOESCURSIONI continua a pag. 7

REGOLE PER I PARTECIPANTI ALLE GITE DEGLI AMICI DELLA BICI (A.d.B.)

REGOLE GENERALI

PREMESSA

- Gli A.d.B. non si assumono responsabilità per eventuali incidenti o danni a cose o persone che si verificassero prima, durante e dopo le gite.
- I minorenni non sono ammessi, se non accompagnati da adulto che solleva gli A.d.B. da qualsiasi responsabilità. E' loro vietato durante le gite stare presso il gruppo di testa.

LO "SPIRITO" DELLE BICICLETTATE

- Alle gite degli A.d.B. si pedala in allegra compagnia, si fanno nuove amicizie e si conosce il territorio percorrendo strade secondarie, senza correre e fermandosi quando occorre.
- Chi vuole andar forte, si stanca ad aspettare gli altri, non vuole osservare il comportamento necessario per pedalare in gruppo... non deve venire.
- A.d.B. è un'Associazione, non un'Agenzia Turistica: le guide sono volontari che desiderano divertirsi come gli altri.
- Il vero spirito degli AdB si realizza quando ad una gita in bicicletta tutti collaborano, osservando le regole e il programma, arrangiandosi con la bici, dando una mano agli altri se necessario, accettando con un sorriso eventuali contrattempi.

PREPARAZIONE DELLA BICICLETTA

Assicuratevi che la bicicletta sia in perfetta efficienza: i pneumatici in buono stato, le gomme gonfie, il cambio funzioni, i freni a posto, il sellino all'altezza giusta, ecc. ecc.

- Gli A.d.B. durante le gite possono darvi una mano in caso di foratura (meglio però se ve la cavate da soli), non possono invece rimediare alle inevitabili conseguenze di una vostra cattiva manutenzione del mezzo.
- La bici in buono stato è una questione di rispetto verso gli altri partecipanti. Se venite, per esempio, con i pneumatici "slisi", li costringerete ad aspettarvi mentre riparate le inevitabili forature.

PREPARAZIONE PERSONALE E CONOSCENZA DEL PROGRAMMA

- Su Ruotalibera c'è già tutto: quindi non telefonare in sede o a casa degli organizzatori. A meno che per partecipare alla gita non siano espressamente previste informazioni e prenotazioni presso la sede o telefoniche.
- Guardate bene il grado di difficoltà, i chilometri e i dislivelli previsti prima di affrontare la gita. Se avete qualche dubbio sulle vostre capacità partecipate prima a quelle più facili.

PARTENZA

- Venire 5 minuti prima della partenza con l'equipaggiamento previsto (es: colazione al sacco, camera d'aria di scorta).
- Tutti i partecipanti devono conoscere il programma e i particolari organizzativi, quindi quando il capogita spiega ascoltare attentamente.

COMPORTAMENTO DURANTE LA GITA

- 1) non superare mai l'incaricato a guidare il gruppo che decide l'andatura (Chi lo fa rischia di seguire una strada non prevista portandosi dietro altre persone convinte che egli guida il gruppo).
- 2) non attardarsi in coda rispetto alla "scopa", cioè le persone incaricate di seguire il gruppo e di aiutare chi eventualmente fora e non lasciare troppo spazio dal ciclista che precede per tenere il gruppo compatto.
- 3) fermarsi tutte le volte che il capogita lo ritiene necessario (per aspettare chi va piano o altra evenienza) e ripartire solo al via del capogita evitando false partenze.
- 4) durante le soste mettersi subito in disparte per non invadere tutta la strada (non è solo nostra).
- 5) se la strada è trafficata procedere in "fila indiana". (è previsto anche dal codice della strada).
- 6) prima di fare brusche frenate accertarsi che chi segue è a distanza di sicurezza.

NORME DI ECOLOGIA E SENSO CIVICO

- Dopo colazioni o spuntini non lasciare rifiuti in giro.
- Non pedalare su prati, aiuole, ecc. e non molestare piante, alberi, animali, ecc. ecc.
- Non fumare in luoghi chiusi (edifici e mezzi di trasporto), quando si mangia in compagnia e in zone naturalistiche.

SI RICORDA ANCHE CHE

Tutti devono venire in bicicletta. E' assolutamente vietato seguire la gita con mezzi motorizzati. Non è neppure consentito raggiungere in auto o con altri mezzi la meta prefissata.

REGOLE PARTICOLARI

Gli AdB promuovono diversi generi di bicicletate (Città-Campagna, Cicloescursioni, Mountain-Bike). Per le regole particolari attinenti a queste bicicletate vedi sul calendario.



SABATO 25 APRILE

Staffetta regionale Mestre-Verona

1) **TRENO+BICI A VICENZA e Vicenza-Verona**
Mattino: in treno fino a Vicenza e visita della città
Pomeriggio, ore 15-18: Vicenza - Verona (60 km)
Per iscriversi venire in sede Venerdì 17 o 24 aprile dalle 21 alle 23.

2) PER VENIRCI INCONTRO

Probabilmente un gruppetto di AdB si organizzerà per venirci incontro. Per informazioni telefonare in sede Venerdì 17 o 24 aprile dalle 21 alle 23 (8009803).

3) **HAPPENING + BICIFESTAZIONE A VERONA**
RITROVO: ore 18 in Piazza Bra

Gite in bicicletta del S.A.S.S.

(Società Amatoriale Sportiva Stadio)

Anche quest'anno diamo notizia, nel nostro calendario, delle gite del S.A.S.S.

DOMENICA 10 MAGGIO

TERMENO - LAGO DI CALDARO

Da Verona a Mezzocorona: da qui in bici fino a Caldaro sulla strada del vino e con il periplo del lago omonimo.

Partenza: ore 7,30 - Rientro: ore 20,00

Percorso (circa 40 km). Per informazioni contattare i responsabili: Bellini Renato (tel. 561824) - Cassandriani Luciano (tel 8003921)

DOMENICA 31 MAGGIO

LUNGO IL BREMBO

Si percorre la Valle da Filago ad Almenno sulle sponde del fiume Brembo.

Partenza: ore 7,30 - Rientro: ore 20,00

Percorso (circa 35 km). Per informazioni contattare i responsabili: Bellini Renato (tel. 561824) - Magalini Paolo (tel. 584871)

Si ricorda anche che il SASS organizza gite con la canoa (per informazioni tel. Bellini Renato 561824)

DOMENICA 12 APRILE

In bici per Verona

(grande bicicletta organizzata con il Comune)

Partenza: ore 9.00 da Piazza Bra

Percorso (circa 27 km a/r): Piazza Bra - Montorio - Piazza Bra - Durata: solo la mattina

Gli Amici della Bici collaborano alla manifestazione e saranno presenti con un tavolo in Piazza Bra

Biciclettate F.i.a.b.

Spulciando tra il calendario di alcuni gruppi aderenti alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta, vi segnaliamo qualche loro gita. Se vi interessano, per informazioni, contattateli con buon anticipo. In sede potete chiederci copie dei loro calendari completi.

TUTTINBICI di Reggio Emilia (C.P. 1132 - 42100)

24/4-26/4: LAGO BOLSENA (Gaetano 0522-825839)

6/6 - 7/6: CONERO (Alberto e Magda 0522-48433)

28/6 - 5/7: PROVENZA (Gianfranco 0522-791360)

Amici della Bicicletta di Genova (Via Caffa 3/5 B - 16129 Genova tel. 010-319168)

25/4 - 26/4: LA GARFAGNANA

4/6-9/6: BICI+NAVE IN SARDEGNA

13/6-14/6: 2 GIORNI IN MOUNTAIN BIKE

17/7-2/8: LA BRETAGNA IN BICICLETTA

Ciclobby di Milano (Corso Venezia 43 - 20121 Milano tel. 02/76023477)

24/5: TRIANGOLO LARIANO (mountain bike)

estate 1992: Tour cicloturistico in LITUANIA

Bici e Dintorni di Torino (Via Pianfei 5 - 10144 Torino tel. 011/ 471263)

23/5-24/5: Parco del Ticino

4/7-5/7: I grandi colli alpini

Cicloverdi di Napoli (c/o Peccerillo, via G. Doria 84, 80127 Napoli 081/5569712)

10/9-13/9: V° Cicloraduno FIAB: "Agropoli e il Cilento" (maggiori informazioni sul prossimo numero di Ruotalibera; gli AdB di Verona e di Trento si organizzeranno insieme per il trasporto in Campania)

CALENDARIO CRONOLOGICO

GITE ORGANIZZATE DAGLI A.D.B. DI VERONA

Aprile

DOMENICA 5 APRILE

- 1) CICLOESCURSIONE A S. BRICCIO
- 2) MOUNTAIN BIKE LUNGO L'ADIGE

DOMENICA 12 APRILE

- 1) IN BICI PER VERONA

LUNEDI' 20 APRILE

PASQUETTA IN BICICLETTA (Città-Campagna)

SABATO 25 APRILE

STAFFETTA REGIONALE

DOMENICA 26 APRILE

- 1) MOUNTAIN BIKE A MOLINA
- 2) CICLOESCURSIONE VALLE DI MEZZANE

Maggio

1 - 2 - 3 MAGGIO

TRE GIORNI IN ALTA VAL PUSTERIA

DOMENICA 3 MAGGIO

MOUNTAIN BIKE A CAMPO

DOMENICA 10 MAGGIO

CITTA'-CAMPAGNA A CORTE ZAMBONINA

DOMENICA 17 MAGGIO

CICLOESCURSIONE DEL FIUME TARTARO

SABATO 23 MAGGIO

CICLOESCURSIONE A S.ROCCO DI MARANO

DOMENICA 24 MAGGIO

- 1) CICLOESCURSIONE DEL MIELE, GREZZANA
- 2) MOUNTAIN BIKE DA LUGO A BOSCO

30 - 31 MAGGIO

DUE GIORNI IN MOUNTAIN BIKE IN LESSINIA

DOMENICA 31 MAGGIO

CICLOESCURSIONE A COLA' DI LAZISE

SABATO 6 GIUGNO

CICLO-ENOGASTRONOMICA A CUSTOZA

DOMENICA 17 MAGGIO

PERCORSO: LEGGERO 

CICLOESCURSIONE DEL FIUME TARTARO
(in collaborazione con il WWF)

Partenza: ore 8,30 da Piazza San Zeno

Percorso (circa 60 km a/r): Verona - Buttapietra - Pellegrina - Isola della Scala

Visite previste: Ville e corti, la Pila Vecchia, le risaie

Durata: tutto il giorno (colazione al sacco o Agriturist senza bisogno di prenotazione)

responsabile: Laura Costantini, vice: Sandro Troiani

SABATO 23 MAGGIO

PERCORSO: IMPEGNATIVO   

CICLOESCURSIONE A S.ROCCO DI MARANO

Partenza: ore 8,30 dalla sede (Via Spagna 8)

Percorso (circa 52 km a/r): Verona - Pedemonte - S.Rocco - Torbe - Pedemonte - Verona

Difficoltà: difficile, salite impegnative, su strade asfaltate a parte un km. di sterrato con la bici a mano

Durata: tutto il giorno (pranzo ad Agriturist, senza bisogno di prenotazione)

responsabile: Stefano Gerosa, vice: Marco Murari

DOMENICA 24 MAGGIO

PERCORSO: MEDIO  

CICLOESCURSIONE DEL MIELE A GREZZANA

Partenza: ore 9.00 da Piazza San Zeno

Percorso (circa 45 km a/r).

Visite previste: Azienda apicoltura "La Cana", vedremo come si estrae la pappa reale

Durata: tutto il giorno (Chi vuole il pranzo preparato presso l'azienda deve prenotarsi venendo in sede venerdì 22 maggio dalle 21 alle 22.30, altrimenti portarsi colazione al sacco)

Difficoltà: facile, ma ultimi 2 km salita impegnativa

responsabile: Mario Murari vice: Laura Costantini

DOMENICA 31 MAGGIO

PERCORSO: MEDIO  

CICLOESCURSIONE ALL'AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE DI COLA' DI LAZISE

Partenza: ore 8.30 da Piazza San Zeno

Percorso (circa 55 km a/r): Verona - Bussolengo - Palazzolo - Sandra - Cola' - Bussolengo - Verona

Visite previste: Chiesa romanica di S. Giustina

Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)

responsabile: Luciano Cassandrini vice: Otello Bassi

SABATO 6 GIUGNO

PERCORSO: MEDIO  

**CICLO-ENOGASTRONOMICA
A CUSTOZA E DINTORNI**

Con assaggi da contadini e mangiata al ristorante. Maggiori notizie sul prossimo Ruotalibera. Sarà obbligatoria la prenotazione una settimana prima: se non ricevete in tempo il giornalino informazioni in sede. responsabile: Stefano Gerosa, vice: Mario Murari

Mountain-Bike



Oltre alle regole per le ciclo-escursioni si deve osservare il decalogo "In Mountain Bike rispettando la natura"

DOMENICA 5 APRILE

PERCORSO: MEDIO  

**MOUNTAIN BIKE
LUNGO LE RIVE DELL'ADIGE**

Partenza: ore 8,30 da Piazza San Zeno

Percorso (circa 50 km a/r): Verona - Zevio - Perzacco - S.Giovanni Lupatoto - Verona (visita al Vinitaly)

Durata: tutto il giorno (colazione al sacco o in pizzeria) responsabile: Otello Bassi, vice: Luciano Cassandrini

DOMENICA 26 APRILE

PERCORSO: MEDIO  

MOUNTAIN BIKE A MOLINA

Partenza: ore 9.00 da Piazza San Zeno. Chi ha l'auto con il porta-bici può venire senza prenotare, chi vuole invece usufruire del furgone deve telefonare, entro venerdì 24, a Gianluigi (8903959) per iscriversi.

Percorso (circa 20 km a/r): Molina - Gorgusello - Monte Loffa - Breonio - Molina

Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)

Nel pomeriggio visita facoltativa alle cascate e alla sera cena facoltativa a Molina (anche per questa iscriversi). responsabile: G.Cugola (detto Cesman), vice: M.Bellini

DOMENICA 3 MAGGIO

PERCORSO: IMPEGNATIVO   

**MOUNTAIN BIKE A CAMPO
(BICI + BATTELLO)**

Partenza: ore 8,30 da Piazza San Zeno

Chi ha l'auto con porta-bici senza prenotare, chi vuole invece usufruire del furgone deve telefonare, entro giovedì 31 aprile a Mario (914592) per iscriversi.

Percorso (circa 30 km a/r): Punta S.Vigilio - Campo - Malcesine e ritorno a Garda con il battello

Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)

responsabile: Otello Bassi, vice: Mario Murari

DOMENICA 24 MAGGIO

PERCORSO: MEDIO  

MOUNTAIN BIKE DA LUGO A BOSCO

Partenza: ore 9.00 da Piazza San Zeno (per chi ha l'auto con il porta-bici). Non ci sarà il furgone, quindi i partecipanti devono portarsi sul luogo con mezzi propri. Per chi raggiunge Lugo in bici o con il pullman dell'APT l'appuntamento è alle 10 circa di fronte alla chiesa.

Percorso (circa 24 km a/r): partenza da Lugo e arrivo a Bosco attraverso sentieri collinari.

Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)

responsabile: G. Cugola (detto Cesman), vice: S. Conti

30 - 31 MAGGIO

DUE GIORNI IN MOUNT. BIKE IN LESSINIA
Per informazioni telefonare a Mario 914592 entro il 25 maggio.

Lettere a RUOTALIBERA



Alla Redazione di Ruotalibera è arrivata questa lettera nella quale vengono proposti all' "avvocato" alcuni quesiti interessanti.

Egregio Avvocato, non dubito che ci siano situazioni più gravi, ma ognuno crede che la sua richiesta sia più importante di un'altra. Se per legge tutti i cittadini sono uguali, mi spieghi il privilegio dell'automobilista nei riguardi del ciclista.

Un cittadino ciclista che voglia recarsi da un quartiere all'altro della città è:

- un temerario;
- un eroe;
- un probabile suicida;
- un incosciente se è un ragazzo (data la giovane età)

Il malcapitato ciclista, non essendoci una rete ciclabile, è costretto a servirsi della strada comune destinata, sembra, solo alle auto.

Le conseguenze le vediamo, purtroppo, sul giornale.

Quale genitore si sente tranquillo quando il figlio usa la bicicletta? (di questi tempi nemmeno quando usa la macchina).

Se le piste ciclabili (meno costose delle altre strade) fossero una realtà, abitueremmo i nostri figli ad usare la bici con vantaggio per l'ambiente e per la salute di tutti.

Vengo alla mia idea.

Perché gli avvocati di Verona, uniti, non progettano una azione legale contro i responsabili (l'assessore ai lavori pubblici? il Comune nella veste del Sindaco?) colpevoli di negare ai cittadini ciclisti il diritto di spostarsi con il loro mezzo, senza pericolo?

Tutti questi ragazzini con le loro bici, potrebbero andare a scuola, in palestra, allo stadio, dagli amici, dai parenti, ecc. senza timore di vedersi travolgere ogni minuto.

Il cittadino automobilista ha diritti maggiori perché adopera un mezzo di

trasporto più ingombrante e più inquinante?

Quale tribunale non obbligherebbe il colpevole di questa situazione, ad una immediata soluzione della disparità ora in atto?

Mi spieghi l'arcano, perché io non me ne rendo conto.

Cordialmente.

Wanda Garonzi Campagnari

La pressante richiesta della Signora ha avuto una risposta dal nostro socio e giudice Gianluigi Girardi.

Egregi "Amici della Bicicletta"

Ritengo che la proposta formulata dalla Vostra Socia Wanda Garonzi Campagnari sia del tutto inattuabile.

Nessun giudice, né ordinario, né amministrativo, potrebbe infatti ordinare agli amministratori comunali di costruire delle piste ciclabili nella città, essendo nella discrezionalità degli amministratori stessi provvedere al riguardo o meno.

D'altro canto, la strada è di tutti i pedoni, ciclisti, automobilisti, e così via; se di fatto vi è una prevalenza delle autovetture, non va dimenticato che anche gli automobilisti corrono i loro rischi (scontri

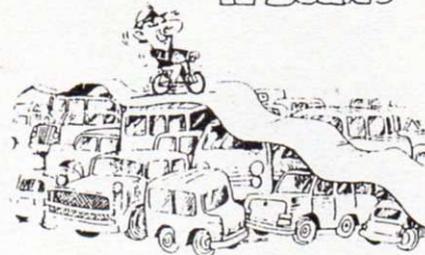
con altri veicoli, ecc.)

Credo che soltanto un cambiamento di mentalità di tutti gli utenti della strada possa migliorare un po' la situazione. Nessuno, od una scarsissima minoranza, cerca di usare la bicicletta al posto dell'autovettura; se un giorno questa minoranza diverrà maggioranza, forse le cose potranno col tempo andar meglio.

Con i migliori saluti.

Dr. Gianluigi Girardi

IL SOGNO



Seppur minoranza i ciclisti stanno crescendo, come crescono anche i soci AdB. E' pedalando e convincendo altri a pedalare e ad iscriversi agli AdB, che la bici "peserà" di più nelle scelte politiche.

E' APERTA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI PER IL 1992 !!!

**ABBONARSI A 'RUOTALIBERA' E' FACILE ...
...E DIVENTI SOCIO DEGLI AMICI DELLA BICICLETTA**

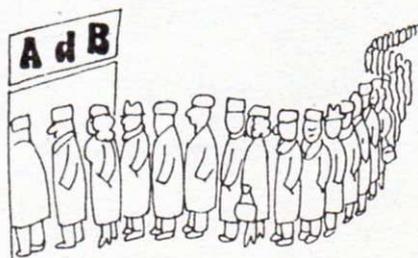
- 1) Vieni in sede in Via Spagna 8 dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00 da Lunedì a Venerdì;
- 2) Usa il CCP num. 11560372 intestato a Ruotalibera, Via Spagna 8, 37123 Vr.

QUANTO COSTA PER IL 1992 ? ...

Tutto aumenta ma gli A.d.B. mantengono i prezzi bloccati !!

Bambini e studenti	7.000 Lire
Ordinario	10.000 Lire
Sostenitore	25.000 Lire
Benemerito	50.000 Lire o più che non ci offende

(A sostenitori e benemeriti verra' data una maglietta)



SETTIMANA DELLA BICICLETTA

da Lunedì 6 a Sabato 11 Aprile 1992 in Piazza Bra

Nella settimana precedente alla grande manifestazione "In Bici per Verona", organizzata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Verona, in Piazza Bra (probabilmente in un arcovoletto dell'Arena), ci sarà uno stand con materiale illustrativo sulla bicicletta e all'interno della manifestazione gli A.d.B. terranno alcune proiezioni.

QUESTO E' IL CALENDARIO:

Videocassette sulle PISTE CICLABILI: Ogni giorno dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Diapositive su "IL TURISMO IN BICICLETTA" dalle ore 17.00 alle ore 18.30 nei giorni di:

MARTEDI' 7 APRILE

"CICLO PELLEGRINAGGI MARIANI a Santiago de Compostela, Fatima, Medjugorje e Czestokowa", con Giulio Rocca

MERCOLEDI' 8 APRILE

"A ZONZO PER UNGHERIA E SLOVACCHIA", con Enrico Girardi

GIOVEDI' 9 APRILE

"GERMANIA, BELGIO, OLANDA e ... ITALIA. Viaggi di piacere e di studio (ciclopiste)", con l'Ing. Marco Passigato

VENERDI' 10 APRILE

"OLANDA. Tra mulini a vento e ciclopiste", con Stefano Gerosa

SABATO 11 APRILE

"AUSTRIA E GERMANIA. La ciclopista del Danubio da Vienna a Passau e la Romantische Strasse", con Paola Gerosa e Lucio Garonzi

GLI INCONTRI PER UNA MOBILITA' ECOLOGICA



MARTEDI' 14 APRILE ORE 20.45

c/o sede AdB - Via Spagna, 8

TRASPORTO PUBBLICO E PISTE CICLABILI ANALISI COSTI E BENEFICI

"Un caso concreto: Il progetto di piste ciclabili in Borgo Venezia"

Interverranno: **Prof. CESARE SURANO**

(docente di Economia dei Trasporti
all'Università di Verona)

Ing. MARCO PASSIGATO

(Progettista Ciclo-Piste)

GIORNATA CICLOPULIZIE



Nell'ambito del 2° Corso di cicloescursionismo ricordiamo l'ultimo appuntamento aperto a tutti i soci

SABATO 28 MARZO

Giornata delle ciclopulizie
di primavera in Via Spagna
(Davanti alla sede AdB) ore 14.30

**AUTOMANUTENZIONE
PRATICA DELLA PROPRIA
BICI CON LA CONSULENZA
DI MECCANICI**



SABATO 25 APRILE



**Ciclo-Staffetta:
"Da Mestre a Verona per le Piste Ciclabili"
... vieni (anche solo per un tratto) !!**

Partirà alle 9.00 da Mestre giungendo alle 18.00 a Verona.

Ogni gruppo AdB del Veneto (Mestre, Padova, Vicenza, Verona) percorrerà un tratto di strada, passando il testimone, (una pergamena con un solenne giuramento di impegnarsi per la realizzazione delle piste ciclabili) e scambiandosi come dono i dolci tipici delle proprie città.

Lo scopo è tener viva l'attenzione sui progetti di piste ciclabili che, dopo l'approvazione della legge regionale che stanziava 16.8 miliardi nei prossimi tre anni, dovrebbero finalmente decollare in molte città del Veneto.

Questo il programma dettagliato

(per informazioni sui luoghi di partenza contattare le persone indicate):

MESTRE: partenza ore 9.00 (Stefano Zabeo 041/611043)

MIRANO: ritrovo ore 9.30

PADOVA: ritrovo ore 11.00 (Aram Giacomelli 049/684498)

VICENZA: ritrovo ore 14.00 (Michele Mutterle 0444/912762)

colazione al sacco dei gruppi AdB di Padova, Vicenza e Verona,
partenza per Verona ore 15.00

VERONA: arrivo previsto ore 18.00 circa

Gli AdB di Verona possono partecipare alla manifestazione in tre modi:

- Partecipare alla staffetta (appuntamento sabato mattina in stazione per TRENTO+BICI fino a Vicenza, giro mattutino della città, quindi dalle 15.00 alle 18.00 Vicenza-Verona in bicicletta, circa 60 Km). Per partecipare venire in sede Venerdì 17 o Venerdì 24 Aprile dalle ore 21.00 alle 23.00 per iscriversi.
- Venirci incontro sulla strada tra Verona e Vicenza e fare con noi un tratto di strada (per informazioni telefonare in sede al 8009803 il Venerdì sera)
- Partecipare all'"Happening" e alla probabile Bicifestazione che si terrà Sabato 25 alle ore 18.00 in Piazza Bra, per celebrare l'arrivo della staffetta.

Ha dato la sua adesione e speriamo che sia con noi il grande campione Francesco Moser, al quale consegneremo il nostro solenne giuramento.

A.A.A. CERCASI SOCI ATTIVI!



A.A.A. CERCASI SOCI ... AMICI della BICICLETTA. GLI AdB. SONO UN GRUPPO DI VOLONTARI ... SPESSE QUELLO CHE PER UNA PERSONA PUÒ ESSERE UN LAVORO LUNGO E DIFFICILE, PER UN'ALTRA È FACILE E VELOCE. PER DARCI UNA MANO PENSA SE GRAZIE AL TUO LAVORO, AL TUO HOBBY, ALLE TUE CAPACITÀ PUOI FARE QUALCHE COSA PER GLI AdB!! ... SCRIVICI ... A.A.A. SOCI ATTIVI CERCASI ... AMICI della BICI Via SPAGNA 8 - 37123 VERONA -